

 conferenza nazionale
di statistica

PIÙ FORZA AI DATI
UN VALORE PER IL PAESE

LIBERA

ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI
CONTRO LE MAFIE



22 GIUGNO 2016

NUOVE FONTI E DOMANDE

Il progetto “Confiscati bene 2.0”
Come creare dati sui beni confiscati



Leonardo Ferrante | Libera/Gruppo Abele

Dati di scenario e contesto



- A vent'anni dalla L.109/96 sul riuso sociale dei beni confiscati, approvata grazie al milione di firme raccolte dall'associazione Libera, in Italia **non esiste ancora un elenco completo** sul numero e la storia dei beni
- sono ancora pochi i Comuni che pubblicano sul loro sito web l'elenco completo dei BC, come previsto dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice Antimafia
- l'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati ha **carenza di personale e gestisce con difficoltà** il numero sempre crescente dei BC (circa 12.000 in totale)
- ad oggi meno di un terzo dei beni finora confiscati risulta effettivamente riutilizzato e restituito alla collettività



L'idea progettuale e i macro-obiettivi

Il progetto risponde ad una domanda di maggiore *accountability* e trasparenza sui BC, allo scopo di produrre un'informazione chiara, aggiornata e fruibile su ogni bene e che ne favorisca la piena conoscenza, la condivisione di migliori pratiche di gestione istituzionali e la moltiplicazione delle esperienze virtuose di riutilizzo sociale.

Grazie ad una gestione più trasparente i BC possono impattare realmente sulla vita economica e sociale del Paese.

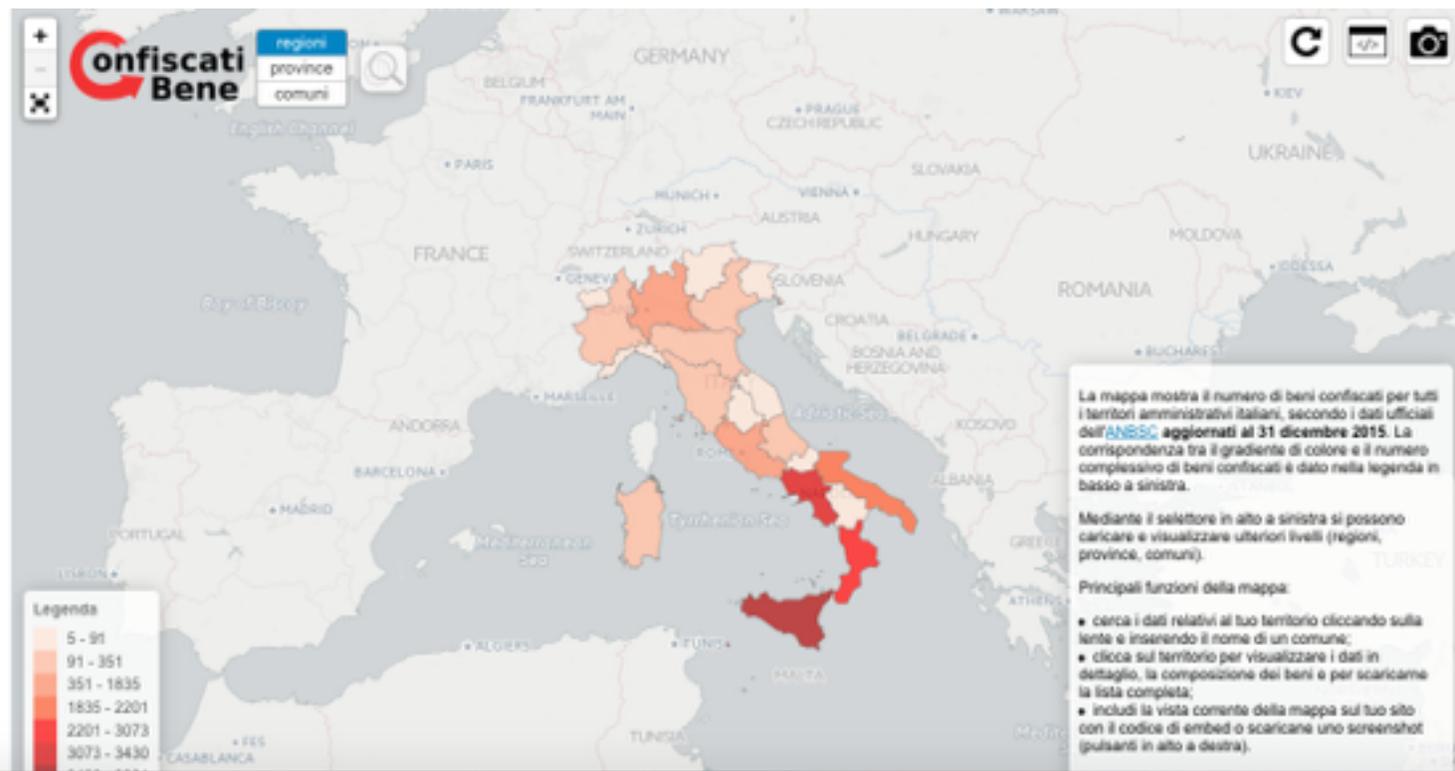
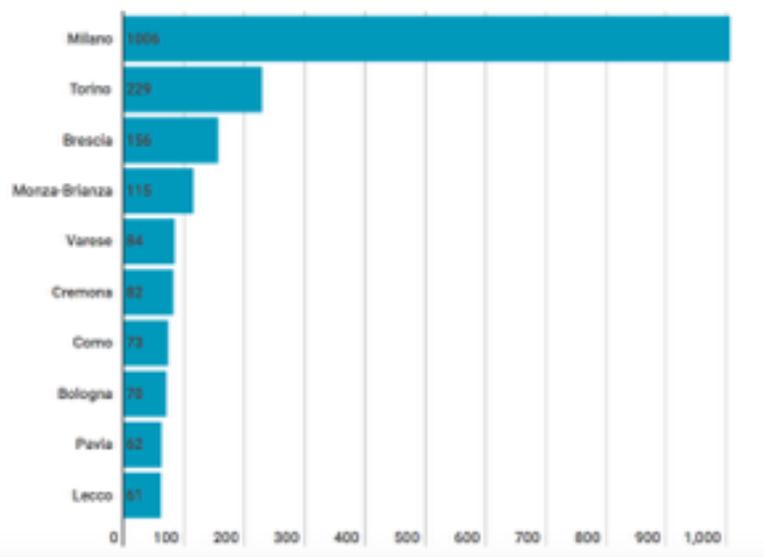
Tre sono i macro-obiettivi che il progetto si pone:

- Creazione di un portale della trasparenza, **open data**, sui BC
- Attivazione di uno strumento per l'**accesso civico**, per richiedere dati laddove mancanti o non pubblicati e incentivare attività di monitoraggio dal basso
- Creazione di un'**area blog/community** che sia luogo di incontro, partecipazione e scambio di best practices, promozione di progettualità imprenditoriale

Il progetto avrà il sostegno di



Da dove partiamo: Confiscati bene (e il lavoro di onData)



Confiscati Bene è un progetto di trasparenza, di riscontro e di valorizzazione dei beni confiscati alle mafie, attraverso la raccolta, l'analisi dei dati e il monitoraggio dei beni stessi. Alla sua costruzione e implementazione partecipano giornalisti, attivisti e tecnologi: ognuno di noi mette a disposizione la propria specifica competenza per rispondere ad alcune domande sullo stato e sulla gestione dei beni confiscati in Italia alla criminalità organizzata: Quanti sono? Dove sono? Quanto valgono? Come vengono riutilizzati?

- Leggi l'articolo
- Guarda la mappa
- Partecipa



Che cosa aggiungeremo: la rete (e le persone) di Libera

**le mafie
restituiscono
il maltolto**

Il riutilizzo sociale
dei beni confiscati
per la legalità, lo sviluppo sostenibile
e la coesione territoriale



**NIENTE REGALI
ALLE MAFIE**

**I BENI
CONFISCATI**

**SONO
COSA NOSTRA**



**Prima Scuola nazionale di Cittadinanza monitorante,
Certosa di Avigliana (To), 14-16 Luglio 2016**



Che cosa vogliamo sollecitare

- Creando un esempio di portale di open government dal basso, offriremo un modello di cooperazione pubblico-civico volto alla trasparenza nella gestione di beni strategici e creazione di dati, che potrà essere replicato;
- interpellando la società civile, vogliamo favorire l'utilizzo degli strumenti del diritto di sapere e del monitoraggio civico, radicando in Italia la conoscenza di questi strumenti, anche oltre i beni confiscati;
- offrendo dati sui beni confiscati, vogliamo migliorare le prassi istituzionali di assegnazione dei beni confiscati, offrire un sostegno volto al monitoraggio da parte dei controllori (es Anac), offrire indicatori che dimostrino buone prassi di riutilizzo, moltiplicare le richieste di assegnazione e buon funzionamento dei beni confiscati.

